

che sono promossi scrivani locali, passano allo stipendio di lire 76.16, e dopo un lungo lasso di tempo, che non è mai minore di 10 anni di servizio civile, giungono allo stipendio di 106 lire, sempre inferiore a quello che avevano 10 anni prima, e dopo altri 10 o 12 anni riescono a passare ufficiali d'ordine.

La legge 22 maggio 1881 regola la materia, e prescrive che ai posti di ufficiali di ordine di 3^a classe a 1,500 lire annue, possano concorrere per la metà gli scrivani locali. E siccome le vacanze, diminuite nelle amministrazioni civili della metà, fatta una media degli ultimi cinque anni, non si verificano in numero maggiore di 52 all'anno, stando al computo che io faceva poc'anzi, uno scrivano locale non ha la speranza di passare ufficiale d'ordine se non dopo dieci anni di servizio civile.

Anzi con le soppressioni d'impieghi d'ordine fatte nei nuovi organici, con le diminuzioni organiche portate dalle ultime modificazioni dell'anno in corso, mentre nel 1893 si erano verificate 97 vacanze, nel 1894 se ne sono verificate 11.

Quindi è un computo largo quello mio, quando dico che occorrono dieci anni di servizio civile per il passaggio di uno scrivano locale ad ufficiale d'ordine. Tenendo poi conto che questo scrivano locale ha già trascorso 14 anni in media, forse più, nel servizio militare attivo, si ha una totalità di 24 anni di servizio prima che egli possa giungere al *cospicuo* grado di ufficiale d'ordine ed al *cospicuo* stipendio di 1500 lire.

Ma vi ha qualche cosa di più. I 1616 scrivani locali di una volta ora sono stati ridotti a 1300 con un'economia di 316,000 lire, le quali erano destinate bensì a costituire una posizione meno disagiata, meno disumana agli scrivani locali, ma viceversa sono state assorbite dallo Stato, il quale si è dimenticato di fare ciò che la Camera aveva più volte votato che si facesse, e che l'onorevole Mocenni con solenne e precisa parola aveva promesso di fare, allorchè questa questione, nell'estate scorsa, era stata da noi discussa.

A me sembra dunque che, tenuto conto dei servizi che questi modesti paria della burocrazia rendono alle pubbliche amministrazioni; tenuto conto dei lunghi anni di servizio che prestano, prima di poter giun-

gere ad una posizione che dà ad essi appena il modo di vivere onestamente, a me sembra che sia urgente di finalmente provvedere.

Ora che cosa domandano i firmatari della mozione? Chiediamo che sia fatto immediatamente il passaggio dei primi 400 scrivani locali ad ufficiali d'ordine. Chiediamo l'abolizione della terza classe con lire 1000 di stipendio, perchè, francamente, ci sembra che uno stipendio di lire 1000 per un impiegato civile sia un insulto alla miseria, e costituisca l'impiegato nella materiale impossibilità di servire decorosamente, dignitosamente ed onestamente lo Stato.

Finalmente domandiamo che essi sieno chiamati ufficiali di scrittura, e sieno nominati per Decreto Reale. Non dubito che almeno su questo ultimo punto ci possano essere grandi difficoltà.

Ricotti, *ministro della guerra*. Ci saranno.

Mazza. Tanto peggio! Sentiremo la risposta del ministro, e, se occorre, insisteremo nella nostra proposta.

Quanto ai provvedimenti, che questi scrivani locali domandano, mi sembra, ripeto, che debbano essere accolti. Io non insisto più lungamente per dimostrare la necessità di un provvedimento. La questione è vecchia, e certo su di essa parleranno altri colleghi; quindi, riservandomi di presentare insieme con essi un ordine del giorno nei precisi termini della mozione, attendo le dichiarazioni dell'onorevole ministro.

Presidente. L'onorevole Rossi ha facoltà di parlare.

Rossi Rodolfo. Dirò poche parole, poichè mi sembra che l'onorevole Mazza abbia esaurito la questione.

Sul capitolo in esame, che comprende il personale di ruolo, rivolgerò una sola domanda ed una preghiera all'onorevole ministro. Su questo capitolo forse non si può svolgere tutta la questione degli scrivani locali, come è stato fatto splendidamente, sebbene sinteticamente, dall'onorevole Mazza; ma a proposito di essa si può chiedere all'onorevole ministro se non creda che per ragioni di servizio, per ragioni di competenza, a quella parte di ufficiali d'ordine, che a questo capitolo si riferisce, e che sono le tre categorie di ufficiali d'ordine a 1,500, a 1,800 e a 2,000 lire, non si possa dare un'estensione maggiore.

L'onorevole ministro sa, e la Camera ri-